

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00208685

ESC - Ente schedatore	S27
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S27
-----------------------	-----

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto murale
OGTV - Identificazione	ciclo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	storie della vita di Sant'Antonio
------------------------	-----------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	CO
PVCC - Comune	Gravedona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1509
DTSF - A	1509
DTM - Motivazione cronologia	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Magistris Sigismondo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1526
AUTH - Sigla per citazione	00002992
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	700
MISL - Larghezza	420
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	1937
RSTE - Ente responsabile	SBA MI
RSTN - Nome operatore	Arrigoni G./ Guandalini M.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Entro uno spazio achi- acuto decorato da paraste con motivi geometrici intercalati da medaglioni monocromi con profili classici e

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

immagini di agostiniani, si snodano le scene della vita del santo, ubicate in quattro registri paralleli. Al centro campeggia la figura benedicente di Sant'Antonio che tiene in mano il pastorale vescovile, ed è anticipato da due puttini che giocano con un porco. In alto, nel lunettone è la distribuzione dei beni ai poveri e sulla destra, la visita alla sorella. Nel registro inferiore da sinistra: la convocazione dei confratelli per l'eremitaggio nel deserto, al centro le tentazioni che si svolgono in uno spazio architettonico rinascimentale e a sinistra l'indicazione della strada per recarsi da S. Paolo Eremita. Nel registro inferiore è raffigurato l'incontro con San Paolo e oltre Sant'Antonio in trono, il seppellimento dello stesso con l'aiuto di due leoni. Nell'ultimo registro infine trovano spazio da un lato la guarigione di un'indemoniata e dall'altro la visita degli infermi alla tomba del santo alla presenza di un frate agostiniano.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRP - Posizione**

Dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra

**ISRI - Trascrizione**

HOC OPUS F. FIERI D. NICOLAUS. F. DAM D SIMONIS  
STAMPE (...) DEI .I S ANTONII 1509 DIE 27 IUNII

**NSC - Notizie storico-critiche**

Gli affreschi sono stati dal Barelli (1876, p. 9), dal Monti (1902, p. 334) e dalla Zecchinelli (1951, pp. 49- 59), ritenuti opera di Sigismondo de Magistris, maestro attivo nel 1515 nell'oratorio della Vergine presso la chiesa del Carmine di Montagna Andrea e Sigismondo del Magistris ...., 1968). Longatti però (1969, p. 296) ne esclude la paternità, giudicando gli affreschi gravedonesi troppo precoci per l'iter artistico di Sigismondo M. Gregori a sua volta (da Cavadini, 1980) propone la mano di Giovanni Andrea Ghezzi e Bernardino de Donati che di lì a poco (1515) avrebbe dipinto la cappella di Santa Caterina a Morbegno, nella chiesa di Sant'Antonio (T. Salice, Per un Codice dic. Giacinto Fontana, in Boll. della Società Storica Valtellinese, 1970). M. T. Binaghi Olivari invece (1982, pp. 220- 224) ribadisce la paternità a Sigismondo de Magistris, considerando quindi i dipinti gravednesi la prima opera documentata dell'autore. Rileva inoltre un percepibile riferimento all'architettura del Bramante (scena della tentazione che cita infatti la incisione Prevedari) e conoscenze del Borgognone, Foppa e Amadeo e del cantiere in San Pietro in Gessate a Milano a seguito del suo studio del 1979- 82 (p. 13) nel quale rilevava per gli affreschi in questione una ricerca formalistica, aggiornata sulla cultura figurativa bresciana e cremonese nei loro sviluppo attorno all'opera di Giovan Pietro da Cemmo la cui pittura sembra per molteplici motivi essere alle spalle della produzione gravedonesi, sostiene nello scritto del 1986 (p. 97) che la presenza del De Magistris emerge come clima e non come mano in un linguaggio tendenzialmente dialettale ed ingenuo, reso più colto dalla diffusione delle incisioni di Durer. Sempre il Rovetta (1979- 82, pp. 12- 14) notava che la raffigurazione di Sant'Antonio con il pastorale, elemento iconograficamente raro è presente anche nella cappella di S. Antonio in S. Pietro in Gessate e che la presenza di un frate agostiniano nella scena degli infermi che visitano la tomba del santo è evidente richiamo alla intitolazione eremitana dell'ordine.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00208685/D

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Monti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001547
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 334

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zenale Leonardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 220- 224

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi M./ Rovetta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000262
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 169

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alto Lario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003226
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82- 82

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Venturelli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	